

SANT'ANGELO ■ LA SANZIONE DI 1035 EURO COMMUNATA PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO CHE PROVOCANO INQUINAMENTO ACUSTICO

Troppo rumore, multato "Il Castello"

Nel mirino dell'Arpa è finita anche la Telecom di via Pescherone

SANT'ANGELO Le segnalazioni sono arrivate dai cittadini. Troppi rumori, sia di giorno che di notte. Impossibile riposare tranquilli, né tantomeno condurre con serenità le proprie mansioni quotidiane. E allora via ai controlli e alle multe. Semaforo rosso per il Consorzio centro commerciale "Il Castello" e per il Gruppo Tim - Telecom Italia spa di via del Pescherone. Le due attività produttive sono finite nei giorni scorsi nel mirino dei controlli incrociati dell'Arpa e di palazzo Delmati. Irregolari le loro posizioni secondo le rilevazioni effettuate proprio dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Lombardia. A far scattare le sanzioni, l'inosservanza dei limiti imposti dalla legge quadro contro l'inquinamento acustico n°447 del 26 ottobre 1995. Ad incassare le attività, l'articolo 2 della legge che contiene i criteri per cui scattano le condizioni di disturbo sia all'ambiente abitativo che nell'ambiente esterno. Rumori che possono provocare fastidio al riposo e alle attività umane, pericolo per la salute, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti o tali da interferire con i legittimi utilizzi di quegli stessi ambienti. Nel testo di legge sono fissati inoltre i valori limite di emissione, ovvero il rumore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa, ma anche i valori limite di immissione, ovvero quanto un ambiente, abitativo o esterno che sia, può ricevere come fonte di rumore da altre attività e misurato, in questo caso, nei pressi dei ricettori. Nel caso delle due attività, ad essere violato è stato il limite di emissione di rumore, identificato come da sorgente fissa. Niente a che fare con il traffico degli automobilisti in cerca di parcheggio o i clacson di chi, snerato, non riesce a trovare dimora per il proprio veicolo. A far scattare le sanzioni, previste dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri 14/11/1997, il rumore di fondo continuo degli impianti di riscaldamento e condizionamento che sono costate alle attività una multa. Tutto è partito dunque con le segnalazioni di alcuni cittadini che hanno rivendicato la presenza di rumori fissi ininterrotti nei pressi delle due attività, recapitate direttamente sulla scrivania del dirigente di settore, Giovanni Battista Scarioni. Da qui sono partiti i controlli e la chiamata all'Arpa che è arrivata a Sant'Angelo con una squadra per effettuare i monitoraggi sulle sorgenti di rumore. Segnalazioni che avevano dunque fondamento. Alle due attività è arrivata dunque una multa di 1035 euro, protocollata negli uffici del comune lo scorso 17 febbraio. In totale si parla di 2070 euro che in larga parte, però, voleranno via da Sant'Angelo. La legge, infatti, prevede che il 70 per cento delle sanzioni comminate vada al bilancio dello Stato per poi essere devoluto ai comuni per il finanziamento dei piani di risanamento acustico.

Rossella Mungello



Due le attività commerciali finite nel mirino dell'Arpa: il Consorzio centro "Il Castello" e la Telecom di via Pescherone

CASALETTO ■ ASTA IN VISTA PER ALCUNE CASE, C'È CHI NE USCIRÀ CON UN RISARCIMENTO

Garibaldina, crack da 5 milioni: «Altri 18 mesi per dare risposte»

CASALETTO «La situazione della cooperativa Garibaldina si sistemerà nel giro di un anno e mezzo»: fonti autorevoli pongono questo termine al calvario delle undici famiglie che hanno firmato preliminari d'acquisto per appartamenti in via Giovanni Paolo II a Casaleto Lodigiano e che si sono ritrovati assegnatari di un edificio incompiuto e inabitabile quando, tra il 2007 e il 2008, la storica cooperativa "rossa" di San Giuliano Milanese era stata dichiarata insolvente, dopo mezzo secolo di onorato servizio. A rimanere con i preliminari in mano anche gli assegnatari di 150 box a San Giuliano Milanese. Ma nel loro caso le auto si possono già parcheggiare, e resta da capire solo quanto dovranno ancora pagare per arrivare al rogito. Lo stato passivo depositato in tribunale dai liquidatori (gli avvocati Luigi Giuliano e Silvia Valenti e il commercialista Franco Nicoletti) è di circa cinque milioni di euro. La procedura scelta nella primavera del 2008 dal governo Prodi - ormai in scadenza non è stata quella della nomina di un commissario governativo, che avrebbe potuto far proseguire l'attività della coop. ma della liquidazione coatta: i tre esperti, con il coordinamento del ministero dello Sviluppo economico e la sorveglianza del tribunale

di Lodi, dovranno stilare le liste dei creditori e dei debitori, soddisfacendo fin dove possibile i primi e mettendo alle strette i secondi. «Stiamo lavorando nell'interesse dei soci, queste procedure possono durare fino a cinque anni, ma sicuramente saremo più veloci», si limita a dichiarare l'avvocato Giu-



Un cartello sul cantiere di Casaleto

liano. La strategia dei liquidatori passerà anche per la vendita, con procedure di evidenza pubblica, di alcuni "pezzi pregiati" del patrimonio immobiliare della cooperativa. Sul fronte giudiziario, nei prossimi mesi potrebbero venir pronun-

ciate anche le sentenze per alcuni assegnatari di Casaleto che hanno fatto causa alla cooperativa: potranno vedersi riconoscere il diritto a un risarcimento e diventeranno creditori privilegiati. In coda con tutti gli altri, nel "calderone" dei cinque milioni di euro, ma con la soddisfazione di essere i primi nella fila, nel senso che si potranno veder riconoscere percentuali maggiori rispetto ad altri creditori. Ovviamente tutti gli immobili rimasti di proprietà della coop potrebbero teoricamente venir messi all'asta, con diritto di prelazione per chi ha già firmato atti preliminari al rogito, ma saranno possibili accordi preliminari. L'avvocato Giuliano della vicenda Garibaldina non può dire quasi nulla («ho un mandato da rispettare») ma sulle case in cooperativa dà volentieri un consiglio: «Chi compera in questo modo sa che risparmia fino al 25 per cento sul prezzo di mercato. E questo è un dato di fatto. L'altro dato è che in tutta Italia di cooperative che vanno male ce ne saranno dieci all'anno. Staticamente, il rischio è ridotto. Ma rispetto a questa vicenda, oggi non è cambiato niente: il socio della cooperativa edilizia non ha dalla legge mezza garanzia in più rispetto ad allora. Deve solo non essere sfortunato».

Carlo Catena

R. M.

Da lunedì a Sant'Angelo allarme rosso per la viabilità

SANT'ANGELO È il 7 marzo il nuovo "giorno del giudizio" per la viabilità santangiolina. Partono, infatti, quasi in contemporanea proprio il prossimo lunedì, i cantieri in

■ È previsto l'avvio di alcuni cantieri per la sistemazione di strade e marciapiedi con i divieti in diverse vie

due differenti zone della città. Interessate da ruspe e colate di cemento per rifare il look a strade e percorsi ciclopedonali, ci sono un pacchetto di vie a ridosso del centro e buona parte della viabilità nel quartiere Musellina. Gli avvisi ad automobilisti e residenti sono già partiti. Nei giorni scorsi, infatti, il comando di polizia locale di palazzo Delmati ha emesso le ordinanze relative alla regolazione di transito e sosta vietata nelle zone interessate dai cantieri che, per buona pace di chi percorre la città, coincidono. Allarme rosso, dunque, per la viabilità cittadina. L'intervento a ridosso del centro storico, e affidato alla Colombo Severo di Borgo San Giovanni, riguarda la manutenzione di cinque percorsi con il rifacimento di marciapiedi e pavimentazione stradale. Nel dettaglio, interessate dal cantiere, saranno via Mattei, via Flaum, via Gramsci, via Mascagni e via Toscanini, per cui è previsto il divieto di sosta con rimozione forzata dei veicoli. Gli eventuali divieti di transito nella zona saranno invece predisposti in seguito, con un'ulteriore ordinanza e a seconda delle necessità dei cantieri. Discorso simile anche per il quartiere Musellina, dove sono sei le arterie coinvolte dai lavori stradali. Difficolta la via al volante per chi vive o deve percorrere via Antoninetti, via Coniugli Semenza, via Monsignor Gaibardi, via Professoressa Lina Minestra e via don Giuseppe Polaiolo. In entrambi i cantieri, oltre alla sistemazione degli asfalti, si provvederà alla realizzazione di marciapiedi in autobloccanti, come già fatto per via Mazzini, via Puccini e via Risorgimento. Simili anche i tempi previsti per la chiusura dei lavori. Per entrambi i fronti si parla dell'estate 2011. Tra i due, dovrebbe concludersi prima l'intervento sulle vie a ridosso del centro, entro luglio, mentre per scrivere la parola fine sull'avventura dei residenti in quartiere Musellina ci vorrà almeno un mese più.

SANT'ANGELO

Fino al 18 marzo si può partecipare al bando degli affitti

■ Ci sono ancora poco più di 15 giorni per chiedere una casa. Scade il prossimo 18 marzo il bando affitti, emesso dal comune di Sant'Angelo per l'assegnazione di una casa tra quelle ancora libere al civico 44 di via Cesare Battisti. Comprese negli "ex Beni Sara", le unità sono state recuperate e destinate all'edilizia convenzionata a locazione permanente, non destinate quindi ad alienazione futura. La finestra aperta rientra nel «piano operativo regionale di attuazione Programma 20000 abitazioni in affitto» e viene realizzato attraverso la cooperativa Solidarietà, a cui vanno inoltrate le domande presso la sede Cisl di via Cesare Battisti. Come prevede la normativa, al comune spetta il compito di verificare che quelle abitazioni siano state effettivamente occupate dai nuclei familiari destinatari degli alloggi. Tra i requisiti per partecipare al bando e ottenere un posto in graduatoria, oltre agli standard reddituali calcolati in base all'Isee (indicatore situazione economia equipollente), anche la cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea o la carta/permesso di soggiorno almeno biennale per chi proviene da uno Stato oltre unione. Necessaria anche la residenza da almeno cinque anni nel comune in cui si trova l'alloggio per cui si fa richiesta, per cui fa fede anche lo status di lavoratore nello stesso comune per un periodo di tempo di pari durata. Destinatari del bando per le case di via Cesare Battisti, i nuclei familiari sottoposti a provvedimenti di sfratti esecutivi e costretti dunque a lasciare il loro alloggio a seguito di ordinanza, quelli comprendenti soggetti portatori di handicap permanenti che occupano case irte di ostacoli e barriere architettoniche, quelli di nuova formazione (dove almeno uno dei componenti non deve avere più trent'anni e il matrimonio deve essere stato celebrato entro un anno dalla consegna dell'alloggio) e i nuclei socialmente deboli soggetti a disagio abitativo. La finestra attua la delibera di giunta dello scorso 11 febbraio e si rimarrà aperto fino al prossimo 18 marzo. Per la modulistica e le informazioni relative al bando, ci si può rivolgere all'Ufficio politiche sociali del comune o alla coop Solidarietà, in via Cesare Battisti.

BORGHETTO ■ LA MANIFESTAZIONE PUNTERÀ ALLA SOSTANZA TAGLIANDO «CIÒ CHE NON È INDISPENSABILE»

Fiera senza i fuochi d'artificio

Le casse piangono, salta il tradizionale spettacolo pirotecnico finale

BORGHETTO Non ci saranno i tradizionali fuochi d'artificio a chiudere la Fiera di maggio: la manifestazione in programma dal 29 aprile al primo maggio punta alla sostanza ed elimina gli orpelli per contenere le spese. Il problema era già emerso l'anno scorso in sede di bilancio della Fiera di maggio, con una chiusura in disavanzo di 11mila euro circa coperti dall'amministrazione comunale. Le uscite ammontarono a 145mila euro, mentre le entrate si fermano a 133 mila euro. Fin da subito l'attenzione si era concentrata sulle spese. «Non vogliamo toccare in alcun modo la sostanza della Fiera, ma al tempo stesso in un momento di crisi dobbiamo fare economia su tutte le voci dove è possibile farlo - spiega il sindaco Franco Rossi - I fuochi d'artificio sono un accessorio molto gradito ma che franca-



Un momento della Fiera di primavera

mente non fanno pendere la bilancia del risultato dalla parte del successo o dell'insuccesso, e per questo almeno nella prossima edizione saranno tagliati». Un taglio che comporterà un risparmio immediato di quasi 5mila

euro. A questa misura si affiancheranno altre riduzioni un po' in tutti i comparti considerati accessori o complementari all'esposizione vera e propria. Altri risparmi poi sono attesi dalla nuova sistemazione del parco della Pace, sede della manifestazione. «Cercheremo di lavorare per contenere le spese senza tagli drastici, ma agendo su tutte le voci - continua il primo cittadino -. Poi i lavori di sistemazione in corso nel parco della Pace, con i nuovi impianti, dovrebbero consentirci un risparmio nelle installazioni provvisorie di luce e acqua per la Fiera». Del resto a fronte di minori spese, alcune entrate saranno sicuramente minori: la Provincia di Lodi ha già annunciato che abbasserà il contributo da 5mila a 3mila euro, mentre si attende dalla Regione di conoscere se confermerà o meno i suoi 11mila euro

tradizionali. Con i bilanci degli enti pubblici in sofferenza, è inevitabile per la Fiera contenere le spese di produzione. «Sacrifici bisogna farne: noi abbiamo scelto di mantenere inalterati i costi per gli espositori e di confermare tutte le aree d'esposizione, anzi abbiamo aumentato il totale della superficie fieristica con una nuova dislocazione del luna park e con nuovi parcheggi interni all'abitato per oltre 15mila metri quadrati - conclude Diego Bonà, presidente della Pro loco organizzatrice dell'evento -. Abbiamo investito poi sul rinnovamento totale del sito web, e confermiamo tutte le partnership in atto. Tagliamo gli accessori, è vero, ma puntiamo ancora forte sull'anima della Fiera, gli espositori e il pubblico, per continuare ad avere una manifestazione di alto profilo».

Andrea Bagatta

PUBBLIMEDIA

Via Cavour, 31
26900, LODI

Per la pubblicità e gli annunci sul tuo quotidiano

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Per info: 0371 544300
info@pubblimediasrl.it
www.pubblimediasrl.it

Cinema Teatro
Del Viale
LODI

Viale Rimembranze 10
Tel. 0371/426028
www.cinematheatrodelviale.it
LOCALE CLIMATIZZATO

RASSEGNA DI PRIMAVERA 2011

oggi ore 16 e ore 21

CHE BELLA GIORNATA

C. Zalone, R. Papaleo
Regia: Gennaro Nunziante

Pomeriggio € 3,00
Sera € 4,00